



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSG**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE GIURIDICHE

## PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

(Decreto del Rettore n. 208 del 2 marzo 2017 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 - 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – del 21 marzo 2017)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 429 del 5 giugno 2017, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof. **Paolo BIAVATI**, Ordinario, Università degli Studi di Bologna (SSD IUS/15)

Prof. **Sergio MENCHINI**, Ordinario, Università degli Studi di Pisa (SSD IUS/15)

Prof.ssa **Ilaria PAGNI**, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD IUS/15)

si riuniscono per via telematica in data 21 luglio 2017 alle ore 11, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricsuzione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricsuzione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricsuante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricsuzione sospende il processo.

La commissione designa presidente il Prof. Sergio Menchini e segretario verbalizzante la Prof. Ilaria Pagni.

La commissione stabilisce, quindi, i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum riferito all'attività scientifica e del curriculum riferito all'attività didattica dei candidati, attenendosi ai criteri di cui all'art. 3, comma 4, lettera k) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati riservando, nella valutazione complessiva, importanza prevalente alle pubblicazioni scientifiche e al curriculum dell'attività scientifica, analizzati in coerenza con la declaratoria del settore concorsuale e scientifico-disciplinare di riferimento e alla tipologia dell'impegno scientifico richiesto dal bando.

### **1) Per la produzione scientifica del candidato:**

Al fine della valutazione della produzione scientifica del candidato, previa individuazione analitica dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, sono considerati:

1. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico,
2. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare, per il quale è bandita la procedura,
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica,
4. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

La commissione determina i seguenti criteri per l'individuazione analitica dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione: sono considerati i lavori in cui è specificamente individuato, e quindi riconoscibile, il lavoro riconducibile e al candidato.

### **2) Per l'attività scientifica, didattica e i servizi prestati:**

Al fine della valutazione dell'attività scientifica, didattica e dei servizi prestati dal candidato, sono considerati:

1. l'attività di coordinamento e organizzazione e la partecipazione a gruppi di ricerca,
2. l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di tutore di tesi di dottorato di ricerca, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

(la valutazione dell'attività didattica attiene esclusivamente a quella eccedente a quanto indicato all'art. 3, comma 4, lettera h) del Regolamento in materia).

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,

- che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

Di seguito la lista dei candidati:

- 1) **CRISTINA ASPRELLA;**
- 2) **SIMONA CAPORUSSO;**
- 3) **CATERINA SILVESTRI.**

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei curricula riferiti all'attività scientifica e didattica dei candidati il giorno 21 settembre alle ore 14,00 (decorsi sette giorni dalla data di affissione dei criteri).

La seduta termina alle ore 11,45.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to per la Commissione

Prof. SERGIO MENCHINI - presidente